



In viaggio tra Ecomusei

Exploring Ecomuseums

Emilia-Romagna ■ Delta del Po
Sardegna ■ Sarcidano Barbagia di Seulo
Sicilia ■ Valle del Belice

L'ecomuseo è un patto con il quale la comunità
si prende cura del proprio territorio.
*The ecomuseum is the commitment
of the community to take care of its own territory.*



Il progetto Ecomusei The Ecomuseums project



Le valli di Argenta / Argenta's Valli

■ Gli ecomusei sono enti e istituzioni culturali che assicurano, su un determinato territorio e grazie alla partecipazione delle comunità locali, le funzioni di ricerca, conservazione, tutela, valorizzazione di un insieme di beni culturali, materiali e immateriali, rappresentativi di un ambiente, paesaggio, territorio e dei modi di vita che lì si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo.

■ Sono uno strumento di partecipazione popolare per la gestione del territorio e per lo sviluppo della comunità: l'ecomuseo è infatti un patto con il quale la comunità si prende cura del territorio.

■ Il progetto ECOMUSEI intende valorizzare e promuovere il patrimonio rurale, culturale, ambientale e paesaggistico e si prefigge l'obiettivo di mettere a sistema le singole realtà eco museali del Delta emiliano-romagnolo, della Valle del Belice e della Barbagia.

■ Ecomuseums are cultural authorities and institutions which fulfil the functions of research, preservation, protection and enhancement of a set of cultural assets within a specific area and with the collaboration of local communities; such cultural assets, both tangible and intangible, represent an environment, landscape or location and the lifestyles which followed one another in that specific place and go hand in hand with its development.

■ Ecomuseums are a tool of social involvement in the local management and the development of the community: as a matter of fact, an ecomuseum is a community's commitment to look after its territory.

■ The ECOMUSEUMS project aims to enhance and promote rural, cultural, environmental and landscape heritage and endeavours to integrate all individual ecomuseums of the Po Delta of Emilia-Romagna, the Belice Valley and the Barbagia region into a system.

Ecomuseo Ecomuseum of Deer and of the Mesola Forest del Cervo e del Bosco della Mesola



Torre Abate a Santa Giustina / Abate Tower in Santa Giustina



Regione/Region:
Emilia-Romagna
Provincia/Province:
Ferrara

Info:
Tel. +39 0533.99.32.20
www.comune.mesola.fe.it

L'ecomuseo del Cervo e del Bosco della Mesola è compreso nel Parco Regionale del Delta del Po. Una visita è d'obbligo principalmente per la curiosità che suscita il Castello Estense che, imponente, emerge dal paesaggio piatto; da qui si entra nel Bosco di Santa Giustina, ultimo residuo della riserva di caccia compreso nella cinta muraria estense. Poco oltre si trova l'oasi di Torre Abate e la pineta del Fondo dove si trovano i "furtin", testimoni della Seconda Guerra Mondiale. In breve si arriva al Gran Bosco della Mesola, la macchia mediterranea più a nord in Europa, abitata dall'autoctono cervo delle dune, che vive insieme a daini e tartarughe, picchi e rapaci, lecci, pioppi bianchi e frassini. Attraversata la Romea ecco le Dune di Massenzatica, una formazione di grande interesse geologico, residuo dell'antico cordone litoraneo di epoca etrusca esteso per circa 50 ettari e, in parte, oasi del WWF. Lasciate le Dune si visita una chiesetta del 1200 di cui rimangono parte delle mura e il bellissimo campanile sormontato da una piramide perfetta.

The Ecomuseum of Deer and of the Mesola Forest is part of the Po Delta Regional Park. Visitors should not miss it mainly for the presence of the intriguing Este

Da vedere/Highlights: chiesa e castello della Mesola, Museo del Cervo, boschetto di Santa Giustina, chiesa e torre Abate, "furtin" dal Fondo, Gran Bosco della Mesola, chiesetta e dune fossili di Massenzatica.
Da fare/Activities in bici lungo il Po o tra Mesola e Goro, escursioni nel Gran Bosco della Mesola, birdwatching, fiere e sagre.

Castle, an impressive building which stands out in the otherwise flat landscape; here is the access to the Santa Giustina Forest, all that remains of the game reserve within the Este walls. Further away lies the Abate Tower Oasis and the Fondo pine grove, where a few furtin (i.e. bunkers), evidence of World War II, are still standing. The Great Mesola Forest is not very far: it is Europe's northernmost maquis shrubland and is the habitat of the native cervo delle dune (a deer species) and of fallow deer and tortoises, woodpeckers and birds of prey, white poplars and ash trees. Beyond the Romea road lie the Massenzatica Dunes, a formation of great geological relevance, the remains of an ancient coastal strip dating back to the Etruscan Age, which sweeps along the coast for about 50 ha; part of it belongs to a WWF Oasis. After having explored the Dunes, stop at a small XI-century church: all that remains are parts of its walls and the handsome belfry topped by a perfect pyramid.

della Bonifica di Marozzo-Lagosanto



L'impianto idrovoro Marozzo / The drainage pump of Marozzo



Regione/Region:
Emilia-Romagna
Provincia/Province:
Ferrara

Info:
Tel. +39 0533.99.31.76
www.parcodeltapo.it

Alla fine dell'Ottocento più di 12.000 ettari di valle d'acqua salmastra, interamente posti sotto il livello del mare, furono prosciugati e in seguito messi a coltura grazie alla progettazione e realizzazione di un potente stabilimento idrovoro e una vasta rete di canali.

Lo stabilimento idrovoro di Marozzo mosso da macchine a vapore poteva, grazie a grandi ruote a schiaffo, sollevare e scaricare nel Po di Volano, tutte le acque provenienti dalle valli.

Nel tempo l'impianto ha subito diverse trasformazioni, sia per un suo adeguamento tecnologico, sia per fronteggiare il naturale e progressivo costipamento dei terreni derivante dal loro stesso prosciugamento. Dopo un'attività ininterrotta durata ben 115 anni, nel 1986 lo stabilimento ottocentesco è stato sostituito da un nuovo idrovoro, progettato con criteri d'avanguardia. All'interno della Casa della memoria si riassume oltre un secolo di bonifica ferrarese e si recupera quel senso di appartenenza e di rispetto verso una terra conquistata e difesa metro per metro, oggi felicemente produttiva.

Towards the end of the XIX century over 12,000 ha of salty wetlands, all of which were

Da vedere/Highlights: Casa della memoria, Erbario di Lagosanto, Monastero benedettino di Pomposa.
Da fare/Activities: itinerario lungo l'antica via del Sale.

under sea level, were reclaimed and turned into farmland thanks to the design and construction of a powerful drainage pump and an extensive network of canals. The Marozzo drainage pump was operated through steam machines and could lift and discharge all the wetland's water in the Po di Volano with the aid of great water wheels.

Over the years the pump underwent several transformations to keep up with technological advancement as well as to tackle the problem of the natural and progressive compaction of lands arising from their draining. After 115 years of uninterrupted activity, in 1986 the XIX-century plant was replaced by a new drainage pump, designed according to the most advanced standards. The House of Memory provides a thorough account of over a century of local reclamation activity, instilling a sense of belonging and respect towards a successfully productive land, whose every single metre has been conquered and protected.

delle Valli e della Manifattura dei Marinati



Manifattura dei Marinati / Fish marinating factory



Regione/Region:
Emilia-Romagna
Provincia/Province:
Ferrara

Info:
Tel. +39 0533.81.742
www.parcodeltapo.it

La cittadina lagunare di Comacchio da sempre famosa per la pesca dell'anguilla, offre al visitatore l'ecomuseo delle Valli e della Manifattura dei Marinati. Dal 2004 l'antico stabilimento per la lavorazione dell'anguilla è tornato al suo antico splendore mostrando un mirabile esempio di archeologia industriale.

Da sempre Comacchio è stata legata a questo pesce, che ha permesso alla popolazione di basare la sua economia unicamente sulla sua pesca. A causa delle grandi bonifiche del 900, dell'originaria estensione delle valli, rimangono attualmente circa 10.000 ettari per questo l'anguilla ha perso l'importanza economica che aveva in passato.

Altra peculiarità delle Valli di Comacchio è la presenza della più grande colonia italiana di fenicotteri rosa, costituita migliaia di individui facilmente avvistabili. Immerso nella natura, a spasso nel caratteristico centro storico, il turista rimarrà soddisfatto dalla sua esperienza nel territorio in cui natura, cultura e tradizione sono in sintonia.

The lagoon town of Comacchio has always been famous for eel fishing and today visitors

Da vedere/Highlights: Stazione di pesca e Manifattura dei marinati.

Da fare/Activities: In barca nelle Valli di Comacchio, in bici alla vecchia salina di Comacchio, escursione guidata alla Finestra sui fenicotteri.

can also enjoy the Ecomuseum of the Valli (i.e. flooded wetlands) and fish marinating factory. Since 2004 the old eel marinating factory recovered its former glory and now is an amazing example of industrial archaeology.

Comacchio's history has always been linked with this fish to such an extent that fishing became the sole resource on which its economy was based. Following the vast operations of land reclamation of the XX century, today only 10,000 ha of flooded areas remain and therefore eel fishing has lost the economic relevance it had in the past.

Another attraction of Comacchio's Valli is the presence of Italy's largest flamingo colony, made up of thousands of individuals, which can be easily spotted. Whether they dive into nature or stroll around the charming town centre, tourists will be pleased with their experience in an area where nature, culture and tradition are in harmony.

Ecomuseo Ecomuseum of Argenta's Valli delle valli di Argenta



Uccelli nelle Valli di Argenta / Birds in Argenta's Valli



Regione/Region:
Emilia-Romagna
Provincia/Province:
Ferrara

Info:
Tel. +39 0532.80.80.58
www.vallidiargenta.org

L'Ecomuseo di Argenta è costituito da **tre stazioni museali** e da una **sezione naturalistica**. Si compone del Museo delle Valli e le sue Valli, zone umide di acqua dolce che fanno parte del Parco del Delta del Po, del Museo della Bonifica, situato presso l'impianto idrovolto di Salarino, i cui impianti sovrintendono allo scolo delle acque tra l'Appennino e l'Adriatico, e del Museo Civico, dotato della Pinacoteca e della sezione archeologica e artistica, presso la Chiesa di San Domenico di Argenta. Il termine ecomuseo esprime l'idea che lo ispira: un museo che sconfini oltre i limiti architettonici per allargarsi al territorio e al background socio-culturale che lo circonda, aprendosi al dialogo con la realtà esterna.

The Ecomuseum of Argenta is made up of three museum "stations" and a naturalistic section. There is the Museum of the Valli and the Valli themselves, i.e. fresh-water wetlands which belong to the Po Delta Park; the Museum of Land Reclamation, located near the drainage pump of Salarino, which manages water draining in the area between the Apennines and the Adriatic Sea; and the Civic Museum,

Da vedere/Highlights: Museo delle Valli di Argenta, Valli di Argenta, Museo della Bonifica, Museo Civico.

Da fare/Activities: Itinerari in bici e barca nelle Valli di Argenta, Navigando per le valli, La valle su due ruote, Passeggiando tra bosco e valli, Percorso ciclo-pedonale a libero accesso (21 km).

with its Art Gallery, inside the Church of San Domenico in Argenta.

The word "ecomuseum" conveys the idea which inspired it: it is a museum which crosses over architectural limits and spreads across the land and the socio-cultural background which surrounds it, communicating with the outer world.



Il Museo delle Valli di Argenta / The Museum of Argenta's Valli

Ecomuseo Ecomuseum of Aquatic Plants delle Erbe Palustri



L'Etnoparco Villanova delle Capanne / The Ethnopark of Villanova delle Capanne



Regione/Region:
Emilia-Romagna
Provincia/Province:
Ravenna

Info:
Tel. +39 0545.47.122
www.erbepalustri.it

Villanova di Bagnacavallo faceva parte anticamente di un complesso sistema territoriale di corsi d'acqua e zone umide. I primi abitanti di quei luoghi sfruttarono le modeste risorse che l'ambiente offriva loro, avviando la raccolta e la lavorazione di erbe spontanee con le quali realizzare varie tipologie di manufatti. Nel corso degli anni questa originale forma di artigianato si è sviluppata fino a divenire, tra Otto e Novecento, una delle principali imprese economiche della zona. L'Ecomuseo delle Erbe Palustri conserva memoria di quel saper-fare e di quella stagione produttiva e documenta il contesto ambientale ed economico in cui il paese viveva. Il percorso museale si snoda tra ricostruzioni d'ambiente, supporti multimediali e testimonianze della vita della comunità. L'Ecomuseo fa parte dei Musei Civici del Comune di Bagnacavallo ed è gestito all'Associazione Culturale Civiltà delle Erbe Palustri, che fin dal 1985 ne ha sviluppato le raccolte e promosso le attività didattiche e museali.

Villanova di Bagnacavallo was once part of a complex system of streams and wetlands. The

Da vedere/Highlights: Collezione permanente, La casa laboratorio, Sezione Giocare con niente, Etnoparco Villanova delle Capanne.

Da fare/Activities: Visita alla collezione e all'etnoparco, visita all'Ecomuseo e al centro storico di Bagnacavallo, sagra delle erbe palustri, evento la soffitta in piazza.

first inhabitants of those areas exploited the modest resources that the land could offer, gathering and processing herbs which were used to produce various items. Over the years, this original kind of handicraft developed and by the XIX and XX century it had become one of the main businesses of the area. The Ecomuseum of Aquatic Plants preserves the memory of that know-how and that productive period and also records Italy's environmental and economic context at that time. The exhibit path winds through reconstructions of various locations, multimedia installations and recordings of the community's way of life.

The Ecomuseum belongs to the Civic Museums network of the town of Bagnacavallo and is managed by the "Civiltà delle Erbe Palustri" Cultural Association, which developed its collections and promoted didactic and museum activities since 1985.

del Sale e del Mare di Cervia



I Magazzini del Sale a Cervia / The Salt Warehouses in Cervia



Regione/Region:
Emilia-Romagna
Provincia/Province:
Ravenna

Info:
Tel. +39 0544.97.44.00
www.comunecervia.it
www.turismo.comunecervia.it

L'Ecomuseo del Sale e del Mare nasce dalla volontà di un'intera comunità di dare valore al proprio paesaggio, alla propria storia, al proprio futuro.

Il Comune di Cervia è situato in Emilia Romagna, in una parte meravigliosa della costa Adriatica, a 20 km a sud di Ravenna. L'antica "città del sale", il vecchio "borgo di pescatori" e le ampie distese della secolare pineta si sono trasformate in funzione di uno sviluppo turistico che si è realizzato in modo pionieristico dalla fine dell'800 fino ad avere un impulso decisivo con la nascita, nel 1912, della "città giardino" di Milano Marittima, sorta ai margini della secolare pineta.

Con la costituzione dell'Ecomuseo la comunità intende prendersi cura del proprio territorio e delle sue ricchezze. Il processo di realizzazione dell'Ecomuseo del Sale e del Mare avviene attraverso al costruzione partecipata di mappe di paesaggio, dalla cui sovrapposizione risulterà la mappa di comunità.

The Ecomuseum of Salt and Sea was born from the community's wish to acknowledge the value of its landscape, history and future.

Da vedere/Highlights: Centro visite e salina di Cervia, Salina Camillone, Musa – Museo del sale, Magazzini del Sale, Torre San Michele, il Quadrilatero, Le case e il Borgo dei Salinari, Piazza Garibaldi, Piazza Pisacane e Antica Pescheria, Porto Canale e Borgo Marina, Faro, Chiesa Sant'Antonio, Madonna del Pino, Cervia Vecchia – Ficocle.

Da fare/Activities: Itinerari CerviaSale e CerviaMare, visite guidate alla Salina Camillone, a piedi, in bici e barca tra sale e natura nella saline.

The town of Cervia is located in the Emilia Romagna Region, on a wonderful stretch of the Adriatic coast, 20 km south of Ravenna.

The ancient "salt town", the old "fishermen's village" and the sweeping centuries-old pine grove have transformed in order to keep up with the tourist industry, which pioneeringly developed starting from the end of the XIX century and saw its boom in 1912, when the "garden city" of Milano Marittima was founded at the edge of the ancient pine grove.

The Ecomuseum embodies the community's wish to take care of its own territory and its assets. The process of creation of the Ecomuseum of Salt and Sea takes place through the shared planning of landscape maps, whose amalgamation will create a community map.

dell'Alto Flumendosa



La valle del Flumendosa / The river Flumendosa valley



Regione/Region:
Sardegna
Provincia/Province:
Cagliari

Info:
Tel. +39 328.49.79.486
www.ecomuseoseulo.com

L'Ecomuseo dell'Alto Flumendosa è un'istituzione culturale del Comune di Seulo, fondata nel 2002 e gestita dall'omonima società cooperativa. L'istituzione beneficia di un contributo della Regione Autonoma della Sardegna ed è impegnata in attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e artistico del territorio della Barbagia di Seulo; promuove la varietà del paesaggio sardo dell'interno e valorizza la sua specificità naturalistica e ricchezza etnografica. L'ecomuseo offre visite guidate orientate a valorizzare percorsi tematici diversi: l'ambiente naturale e la geologia, le peculiarità botaniche e il patrimonio forestale, i paesaggi agrari, il pastoralismo, l'acqua, l'architettura e l'insediamento urbano. I luoghi del sistema museale, che abbracciano tutto il territorio di Seulo, insistono nell'area protetta istituita attorno al monumento naturale Su Stampu 'e su Turrunu e nella valle dell'Alto Flumendosa, tra i laghi di Bau Muggeris e Villanovatulo.

The Ecomuseum of the Alto Flumendosa is a cultural institution of the town of Seulo, founded in 2002 and run by the cooperative bearing the same name. The institution receives a grant

Da vedere/Highlights: Grotte Domus de Janas, Monumento naturale Su Stampu 'e Su Turrunu, Funtana'e Peddassu, Piscina 'e Liconu, Forno di calce della Foresta di Addoli, Cascata de Sa Stiddiosa.

Da fare/Activities: Visita al Villaggio di Ticci, laboratori di educazione ambientale, itinerari alla scoperta delle meraviglie naturali, laboratori di prodotti tipici, soggiorni alla scoperta della Barbagia.

from the Autonomous Region of Sardinia and is involved in the activities of protection and enhancement of the environmental, historical and artistic heritage of the Barbagia region; it promotes landscape diversity of Sardinia's interior and the preservation of its peculiar nature and ethnographic assets. The ecomuseum organises guided tours aimed at discovering various themes: the area's environment and geology, its unique botanical variety and woodland heritage, agrarian landscapes, pastoralism, water, architecture and urban settlements. The locations of the museum network, which are spread all over Seulo, belong to the protected area that surrounds the Su Stampu 'e su Turrunu natural monument and in the valley of the Alto Flumendosa, between the lakes of Bau Muggeris and Villanovatulo.

delle Acque della Barbagia di Sadali



Il mulino di Sadali / Sadali's mill



Regione/Region:
Sardegna
Provincia/Province:
Cagliari

Info:
Tel. +39 345.17.09.784
www.escursionisadali.it

L'Ecomuseo delle Acque della Barbagia di Sadali, posizionato nel cuore della Sardegna nell'area geografica della Barbagia meridionale, è un sistema integrato delle risorse culturali naturalistiche e ambientali che interagisce con la popolazione la quale contribuisce alla ricerca, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e naturalistici.

L'acqua è la risorsa principale del territorio sadalese: gli abitanti ne hanno fatto tesoro già dal 1600 quando furono costruiti i mulini ad acqua, dei quali uno è ancora visitabile, e ancora oggi l'acqua che sgorga nel centro storico alimenta i coltivi.

L'Ecomuseo di Sadali si articola in due aree geografiche diverse, la prima legata al contesto urbano e la seconda a quello extraurbano; nel centro storico sono stati individuati gli itinerari legati all'abbondanza di sorgenti e cascate, mentre nella foresta di Addolì si snodano gli itinerari naturalistici individuati nell'area extraurbana, in cui godere della bellezza delle grotte carsiche.

The Ecomuseum of the Barbagia's Waters of Sadali, in the heart of Sardinia on the southern

Da vedere/Highlights: Grotta Is Janas, Monumento naturale Su Stampu'e Su Turrinu, Cascata e Mulino, Chiesa padronale di San Valentino.

Da fare/Activities: itinerario Sentiero delle Fate, itinerario Sentiero dei Carbonai, itinerario Le Vie d'Acqua, Itinerario Percorsi lungo le gore, attività didattiche e Laboratori.

edge of the Barbagia region, is an integrated system of cultural, natural and environmental resources, which interacts with the population, who, in turn, contributes to the research, protection and enhancement of natural and cultural assets.

Water is the main resource of this area: locals have been treasuring it since the 1600s, when they built several watermills (one is open to the public), and the water that flows through the historic centre still irrigates farmed lands.

Sadali's Ecomuseum is made up of two different geographic areas, an urban and an extra-urban one; several itineraries connected with the abundance of springs and waterfalls have been identified throughout the historic centre, while nature itineraries wind through the forest of Addolì, within the extra-urban area, where visitors can enjoy the beauty of karst caves.

Museale e Naturale Belicina



La Rocca di Entella / The Entella Cliff



Regione/Region:
Sicilia
Provincia/Province:
Trapani, Agrigento

Info:
www.retemusealebelicina.it

La Rete comprende tutti i musei dei comuni della Valle del Belice, l'Azienda Foreste Demaniali di Trapani, la Fondazione Orestyadi di Gibellina, il CRESM di Gibellina, le Riserve naturali della Grotta di Santa Ninfa e della Grotta di Entella e i parchi archeologici di Segesta e di Selinunte e Cave di Cusa. La Rete sostiene i paesi del Belice, di cui i musei sono espressione; ciascuno è inteso non come contenitore ma come spazio ricco di risorse naturali, archeologiche, artistiche e architettoniche. L'offerta turistica comprende, oltre ai percorsi museali, itinerari capaci di emozionare il visitatore quanto chi ha sempre vissuto in questi luoghi e può fare esperienza della loro bellezza e della loro ricchezza storica e culturale.

The Network includes all the museums of the towns of the Belice Valley, Trapani's State Owned Forests Agency, Gibellina's Orestyadi Foundation, Gibellina's CRESM cooperative, the Nature Reserves of Santa Ninfa Cave and Entella Cave and the archaeological parks of Segesta and Selinunte and the Caves of Cusa. The Network supports the towns of the Belice area, of whom the museums are an expression; each of them is not simply a container, but rather a poignant space rich of natural, archaeological, artistic

Da vedere/Highlights: Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, Parco archeologico di Segesta, Museo Diocesano di Mazara del Vallo, Museo di Camporeale, Museo Civico Selinuntino, CAM Campus Archeologico Museale, Museo dell'olio e della civiltà contadina, Antiquarium di Entella, Riserva Naturale Grotta di Entella, Museo agroforestale di Monte Finestrelle, Museo d'Arte contemporanea "Ludovico Corrao", Belice/EpiCentro della Memoria Viva, Fondazione Orestyadi, Museo civico Menfi, Museo Malacologico, Museo Regionale Castello Grifeo - Museo della Preistoria del Basso Belice, Museo del Presepe in vetro di Murano di Pippo Madè, L'Antiquarium di Monte Maranfusa, Archivio della ricostruzione, Museo di Arte Sacra, Museo del Risorgimento, Museo della Mafia, Museo Archeologico, Museo della ceramica - Fornace Santangelo, Museo Archeologico Palazzo Panitteri, Le sculture tessili di Sylvie Clavel, Salotto politico-letterario sambucese dell'800, La stanza di Fra Felice da sambuca, Museo Etno-Antropologico della Terra di Zabut, Istituzione Gianbecchina, Museo del Gattopardo, Museo della Memoria, Museo Nino Cordio, Museo dell'Emigrazione, Riserva Naturale Grotta di Santa Ninfa.

Da fare/Activities: Itinerario Archeologico, itinerario Naturalistico, itinerario Contemporaneo, itinerario Antropologico, itinerario della Memoria, eventi.

and architectural assets. In addition to the museums, tourists' attractions also include thrilling itineraries for locals and visitors, who will both experience the beauty and historical and cultural wealth of these places.



Regione Emilia Romagna



Il Progetto "ECOMUSEI" è finanziato con la Misura 421 "Cooperazione",
CODICE PROGETTO I-L-IT-0004-003-006. CUP E76J13000180007 -
Piano di Azione Locale Leader del Delta emiliano-romagnolo Asse 4 2007/2013 -
PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna

*The "ECOMUSEUMS" Projects is funded through deliberation 421 "Cooperation", PROJECT CODE I-L-IT-0004-003-006. CUP E76J13000180007 -
LEADER Local Action Plan of the Delta of Emilia-Romagna Axis 4 2007/2013 - PSR 2007-2013 Region of Emilia-Romagna*



Scarica la app e scopri gli ecomusei sul tuo smartphone o tablet
Download the app and discover the ecomuseums on your smartphone or tablet

